



Regione Lombardia

DECRETO N. 12433

Del 24/09/2026

Identificativo Atto n. 901

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI -
DGR XII/6536 DEL 20.07.2026.

L'atto si compone di 26 pagine di cui
22 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" che all'articolo 33, comma 1, promuove i mercati rionali quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, anche una funzione di aggregazione sociale, coesione cittadina e attrattività turistica, autorizzando a tal fine la spesa di euro 10.000.000,00;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e il Ministro del Turismo del 26 giugno 2025, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 196 del 25 agosto 2025 che al Capo IV disciplina gli "Interventi in favore dei mercati rionali";

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e in particolare l'articolo 136, che promuove interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali anche attraverso contributi a fondo perduto;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRSS) dell'XII Legislatura, che prevede l'obiettivo strategico 4.1.4 Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato;

VISTA la legge regionale 5 maggio 2004, n. 11 "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni della Lombardia" e s.m.i.;

VISTA la Dgr. n. XII/6536 del 20/07/2026 "Criteri per il cofinanziamento di interventi a sostegno dello sviluppo e della riqualificazione dei mercati nei comuni lombardi";

DATO ATTO che la richiamata D.g.r. n. XII/6536 del 20/07/2026 demanda al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico, l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del suddetto provvedimento;

RITENUTO pertanto, in attuazione della richiamata deliberazione, di approvare il Bando "Cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei comuni lombardi", come definito all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto con uno stanziamento complessivo di € 8.000.000,00;

DATO ATTO che lo stanziamento di € 8.000.000,00 è così suddiviso:

- euro 1.848.900,00 a valere sul capitolo 14.02.203.017355 "Contributi statali per interventi d'investimento nei mercati rionali comunali lombardi – Amministrazioni locali" derivanti dall'avanzo vincolato al 31 dicembre 2025 per i quali si chiederà la reiscrizione sull'esercizio finanziario 2027 per consentire l'erogazione del saldo a favore dei beneficiari del bando mediante l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato per esigibilità della spesa differita sugli esercizi successivi;
- euro 6.151.100,00 a valere sul capitolo 14.01.203.014677 "Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese" che presenta la sufficiente disponibilità di competenza di cui:
 - 3.951.100,00 a valere sull'esercizio finanziario 2027
 - 2.200.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2028



Regione Lombardia

DATO ATTO che gli interventi finanziati con il capitolo 14.01.203.014677:

- sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)";
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà di proprietà dei Comuni beneficiari del contributo;

DATO ATTO altresì che, come stabilito dalla citata D.g.r. n. XII/6536 del 20/07/2026, i contributi concessi agli Enti Locali:

- nei casi in cui l'attività svolta persegua fini istituzionali, nell'esercizio di poteri pubblici, e non si caratterizzi come attività economica, non siano rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- laddove invece l'attività svolta si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica, siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che il competente Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico provvederà:

- al corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti rispettino i massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento (UE) 2831/2023;
- all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che, per la misura in oggetto, è stato assegnato il codice CAR 36887;

VISTA la comunicazione del 23/09//2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il bando "Cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei comuni lombardi", come definito all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione complessiva di € 8.000.000,00 così suddivisa:
2. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita come segue:
 - euro 1.848.900,00 a valere sul capitolo 14.02.203.017355 "Contributi statali per interventi d'investimento nei mercati regionali comunali lombardi – Amministrazioni locali" derivanti dall'avanzo vincolato al 31 dicembre 2025 per i quali si chiederà la reiscrizione sull'esercizio finanziario 2027 per consentire l'erogazione del saldo a favore dei beneficiari del bando mediante l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato per esigibilità della spesa differita sugli esercizi successivi;
 - euro 6.151.100,00 a valere sul capitolo 14.01.203.014677 "Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese" che presenta la sufficiente disponibilità di competenza di cui:
 - 3.951.100,00 a valere sull'esercizio finanziario 2027
 - 2.200.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2028
3. di stabilire che i contributi concessi agli Enti locali:
 - nei casi in cui l'attività svolta persegua fini istituzionali, nell'esercizio di poteri pubblici, e non si caratterizzi come attività economica, non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
 - laddove invece l'attività svolta si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica, sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
4. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti conseguenti, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e, in caso di concessione di aiuti "de minimis", gli adempimenti in materia di RNA;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.
6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Oggetto degli interventi e ambito territoriale	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B. CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE	4
B.1 Progetti finanziabili	4
B.2 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.3 Regime di aiuto	5
B.4 Spese ammissibili e non ammissibili	5
C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1 Presentazione della domanda	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3 Istruttoria	8
C.3.a Verifica di ammissibilità formale	8
C.3.b Valutazione di merito	8
C.3.c Integrazione documentale	8
C.3.d Concessione e comunicazione degli esiti	9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	9
C.5 Rendicontazione, liquidazione del saldo e variazioni progettuali	9
D. DISPOSIZIONI FINALI	10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	10
D.2 Decadenze, rinunce e rideterminazioni	10
D.3 Proroghe	11
D.4 Ispezioni e controlli	11
D.5 Monitoraggio dei risultati	11
D.6 Responsabile del procedimento	11
D.7 Trattamento dei dati personali	12
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	12
D.9 Diritto di accesso agli atti	13
D.10 Riepilogo date e termini temporali	13
ALLEGATI	14

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	14
ALLEGATO 2 - SCHEDA PROGETTO	14
ALLEGATO 3 – BUDGET DEL PROGETTO	14
ALLEGATO 4 - CRONOPROGRAMMA.....	14
ALLEGATO 5 - INFORMATIVA PRIVACY	14

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali in conto capitale destinati a sostenere interventi di riqualificazione, rigenerazione, costruzione, ampliamento e adeguamento delle strutture e delle aree mercatali nei Comuni lombardi.

La misura mira a rafforzare il ruolo dei mercati come infrastrutture di prossimità e presidi di vitalità economica, sociale e territoriale, promuovendo la qualità urbana, l'attrattività dei contesti locali, la sicurezza, l'accessibilità e la sostenibilità degli spazi destinati al commercio su aree pubbliche.

In coerenza con le finalità regionali di sostegno al sistema delle imprese del commercio, il bando persegue i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere e valorizzare il commercio su aree pubbliche e di prossimità;
- favorire la trasformazione dei mercati e delle aree mercatali in poli urbani polifunzionali, capaci di integrare funzioni commerciali, sociali, culturali e di servizio alla comunità;
- rigenerare e valorizzare gli spazi urbani destinati ai mercati, aumentandone la qualità architettonica, funzionale e fruitiva;
- migliorare l'accessibilità, la sicurezza, il decoro, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle strutture e delle aree mercatali;
- favorire l'utilizzo continuativo degli spazi durante l'arco della giornata e dell'anno, ove compatibile con la disciplina comunale e con la destinazione delle strutture;
- promuovere interventi capaci di incrementare il valore del patrimonio pubblico degli Enti locali beneficiari.

Gli interventi finanziati devono essere funzionali alla valorizzazione del mercato o dell'area mercatale oggetto della domanda e devono produrre effetti durevoli sul patrimonio pubblico e sulla fruizione collettiva dell'area interessata.

A.2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all' 'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere, con particolare riferimento alla disciplina del commercio su aree pubbliche;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 20 giugno 2023 n. XII/40, Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura;
- Legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 3, comma 18, in materia di spese di investimento degli enti territoriali;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, per quanto applicabile agli interventi di lavori pubblici e ai relativi livelli progettuali;
- Regolamento (UE) 2016/679 e normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa;
- Deliberazione di Giunta regionale n. XII/6536 del 20.07.2026 di approvazione dei criteri attuativi del bando per il cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei Comuni Lombardi.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane della Lombardia, di seguito denominati Enti locali della Lombardia. Ciascun Ente locale può presentare una sola domanda riferita ad un solo mercato o area mercatale.

Il soggetto richiedente deve disporre della piena proprietà, ovvero di un diritto reale idoneo ad assicurare l'imputazione patrimoniale dell'opera all'Ente.

A.4 Oggetto degli interventi e ambito territoriale

Gli interventi devono riguardare mercati o aree mercatali localizzati nel territorio della Lombardia. I progetti devono essere coerenti con gli strumenti programmatori e urbanistici vigenti e con la regolamentazione del commercio su aree pubbliche.

I progetti devono riguardare mercati esistenti già censiti nell'applicativo MERCap presente all'interno della piattaforma regionale di riferimento. Nel caso di mercati di nuova realizzazione o di ampliamento di mercati esistenti, l'Ente locale deve acquisire o richiedere il nulla osta preventivo di istituzione o ampliamento secondo le modalità previste dalla disciplina regionale di settore.

Nella fase di definizione degli interventi, gli Enti locali prevedono il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 6. Tale coinvolgimento deve risultare dalla documentazione allegata alla domanda.

Gli interventi proposti devono essere definiti mediante Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, anche approvato in sola sede tecnica, in coerenza con la normativa in materia di contratti pubblici e con il livello di approfondimento richiesto dalla tipologia dell'intervento.

La disponibilità della quota finanziaria a carico del soggetto richiedente non è richiesta in fase di presentazione della domanda. L'Ente beneficiario deve tuttavia assicurare la copertura della quota non finanziata dal contributo regionale secondo le modalità e i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 8.000.000,00.

Gli interventi finanziati devono configurarsi come investimenti ai sensi dell'articolo 3, comma 18, della L. 350/2003 e garantire l'incremento del valore del patrimonio pubblico.

B. CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE

B.1 Progetti finanziabili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione, riqualificazione, adeguamento, ampliamento e valorizzazione delle strutture e delle aree mercatali, anche mediante la realizzazione di spazi polifunzionali a servizio della comunità locale, tra cui:

- realizzazione di nuovi mercati coperti e di nuove strutture mercatali polifunzionali;
- ampliamento, adeguamento funzionale e riqualificazione di mercati esistenti e delle relative aree pertinenziali;
- realizzazione di spazi flessibili destinati ad attività commerciali, culturali, sociali, educative, formative e di aggregazione;
- realizzazione o riqualificazione di aree esterne, percorsi pedonali, spazi pubblici, arredo urbano, aree di sosta e servizi connessi alla fruizione dei mercati;
- interventi per il miglioramento della sicurezza, della prevenzione incendi, della videosorveglianza e della protezione degli utenti e degli operatori;
- opere per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, inclusa la realizzazione o l'adeguamento di servizi igienici, impianti e dotazioni dedicate;
- interventi di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, inclusa l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- realizzazione di infrastrutture e dotazioni tecnologiche e digitali a supporto delle attività commerciali e dei servizi integrati;
- allestimento e dotazione di arredi, attrezzature e infrastrutture funzionali allo svolgimento delle attività mercatali e delle ulteriori funzioni ospitate.

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2028.

B.2 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in conto capitale, concesso nei limiti della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto delle intensità massime previste dal presente bando come di seguito indicato:

- Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili con importo massimo erogabile di € 400.000,00 e con investimento minimo di € 150.000,00 per interventi proposti dagli Enti locali con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti.
- Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili con importo massimo erogabile di € 400.000,00 e con investimento minimo di € 150.000,00 per interventi proposti dagli Enti locali con popolazione residente fino a 30.000 abitanti.

Ai fini dell'applicazione delle soglie demografiche, si considera la popolazione residente dell'Ente locale richiedente risultante dall'ultimo dato ufficiale del 31.12.2024. Per Unioni di Comuni e Comunità Montane si considera la popolazione complessiva degli Enti aderenti direttamente interessati dall'intervento.

L'investimento minimo deve essere riferito al quadro economico complessivo dell'intervento ammissibile. Qualora, a seguito dell'istruttoria, l'investimento ammissibile risulti inferiore alla soglia minima, la domanda è esclusa.

Il contributo regionale non può in ogni caso superare l'importo massimo concedibile e viene determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili.

B.3 Regime di aiuto

I contributi concessi agli Enti locali, nei casi in cui l'attività svolta persegua fini istituzionali nell'esercizio di pubblici poteri e non si caratterizzi come attività economica, non sono rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Qualora l'attività svolta si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica, i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento al campo di applicazione, alla definizione di impresa unica, ai massimali, al cumulo e agli obblighi di monitoraggio e comunicazione.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali previsti dal Regolamento, il contributo è concesso, se possibile, per la sola quota residua compatibile con il massimale disponibile, secondo quanto previsto dalla disciplina del Registro nazionale aiuti.

L'Ente beneficiario è tenuto a fornire le dichiarazioni e le informazioni necessarie per l'eventuale inquadramento della misura ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato e a collaborare con Regione Lombardia per gli adempimenti connessi al Registro nazionale aiuti, ove necessari.

B.4 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese in conto capitale destinate agli interventi che contribuiscono ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente e che siano direttamente riferibili al progetto ammesso a contributo, riconducibili alle seguenti tipologie:

- opere strutturali, quali demolizioni, scavi, movimento terra, fondazioni, muri portanti, strutture in cemento armato, solai e tetti;
- opere di finitura, quali facciate, muri non portanti, rivestimenti interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti e infissi;
- opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ripristino, incluse tramezzature, rifacimento facciate, risanamento conservativo e igienico-sanitario;
- opere di riqualificazione, inclusi interventi di rimozione amianto, isolamento termico e acustico;

- opere impiantistiche, incluse installazione e manutenzione straordinaria di impianti idrico-sanitari, di riscaldamento e raffrescamento, elettrici e a gas;
- opere infrastrutturali, compresa la realizzazione o il rifacimento della viabilità interna all'area mercatale, dei percorsi di servizio ai parcheggi e delle aree di carico e scarico, inclusa illuminazione e segnaletica;
- acquisizione di aree e attrezzature fisse funzionali all'intervento;
- IVA non recuperabile;
- spese tecniche nel limite massimo del 15% del totale dei lavori, comprendenti progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, relazioni geologiche, indagini strutturali, certificazioni energetiche, pareri, permessi, autorizzazioni e pubblicazioni di gara.

Sono ammissibili le spese sostenute **a partire dal 20.07.2026**, data della D.g.r n. XII/6536 del 20.07.2026 di approvazione dei criteri attuativi del bando per il cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei Comuni Lombardi. Per determinare l'ammissibilità temporale della spesa rileva la data del documento giustificativo, fermo restando l'obbligo di pagamento tracciabile e documentato.

Spese non ammissibili

- spese di manutenzione ordinaria;
- spese di gestione e funzionamento;
- interessi passivi e oneri finanziari;
- lavori eseguiti in economia;
- spese già finanziate con altre agevolazioni pubbliche per le medesime voci di costo;
- spese non direttamente imputabili al progetto ammesso;
- spese prive di documentazione giustificativa o di idonea prova di pagamento;
- spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità;
- spese non conformi alla normativa sui contratti pubblici, ove applicabile.

Le spese devono essere pagate tramite strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei pagamenti e devono risultare chiaramente riconducibili all'intervento finanziato. I giustificativi di spesa e pagamento devono essere conservati secondo gli obblighi indicati dal presente bando.

C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma regionale "Bandi e Servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it) **dal 15 ottobre 2026 al 15 aprile 2027**.

Ciascun Ente locale può presentare **una sola domanda** riferita ad un solo mercato o area mercatale.

La domanda deve essere compilata dal soggetto richiedente, o da persona incaricata ad operare in nome e per conto dello stesso, previa registrazione, autenticazione e profilazione sulla piattaforma secondo le modalità previste.

La domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da soggetto munito di idonei poteri di firma.

Firma elettronica. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/02/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Per poter accedere alla piattaforma informativa “Bandi e Servizi” occorre preventivamente registrarsi con una delle seguenti modalità¹:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La registrazione deve essere effettuata dalla **persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente**.

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla suddetta piattaforma, alla fase di **profilazione soggetto richiedente** (Comune, Comunità Montana o Unione di Comuni), che consiste nel:

- compilarne le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che riporti le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere **fino a 16 ore lavorative**.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di “Bandi e Servizi” è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La domanda deve includere la seguente documentazione:

1. modulo di domanda generato dalla piattaforma e contenente le dichiarazioni sostitutive richieste;
2. scheda progetto, redatta secondo il modello allegato, con descrizione del mercato, degli interventi, degli obiettivi, dei benefici attesi e della coerenza con le finalità del bando;
3. PFTE - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato almeno in sede tecnica;
4. budget di progetto con indicazione delle spese ammissibili e della quota richiesta a contributo;
5. mappa o planimetria dell'area interessata e localizzazione degli interventi
6. cronoprogramma di realizzazione;
7. documentazione relativa al censimento MERCap o, per nuove istituzioni o ampliamenti, alla richiesta di acquisizione del nulla osta preventivo;
8. documentazione attestante il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale del commercio su aree pubbliche;
9. documentazione attestante la disponibilità dell'area o della struttura oggetto dell'intervento;
10. eventuale documentazione comprovante che l'intervento sarà realizzato su aree prevalentemente interessate da fenomeni di dismissione/abbandono, interessate da demolizioni o riqualificazioni finalizzate al loro riutilizzo edificatorio, precedentemente utilizzate da attività economiche, pubbliche o residenziali

La mancanza della domanda, della scheda progetto o della documentazione tecnica minima richiesta comporta l'inammissibilità della domanda, salvo quanto diversamente previsto in materia di soccorso istruttorio o integrazioni documentali.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Art. 16, Tabella B, D.P.R. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

¹ Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso consultare la seguente pagina del portale regionale:
www.regione.lombardia.it/diritti-e-tutele/red-bandi-servizi

Le domande sono valutate secondo procedura valutativa a graduatoria. A ciascun progetto è attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 225 punti comprese le premialità. Sono ammissibili a finanziamento i progetti che conseguono un punteggio minimo pari a 120 punti su 225 comprensivo dei punti della premialità.

I contributi sono assegnati ai progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio, è considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda validamente protocollata sulla piattaforma.

La valutazione di merito è effettuata dalla competente Unità Organizzativa Programmazione comunitaria e Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico, che può avvalersi, se ritenuto necessario, di competenze tecniche interne all'Ente regionale.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle domande si articola in istruttoria formale, istruttoria tecnica e approvazione della graduatoria con contestuale concessione del contributo ai beneficiari ammessi e finanziabili entro il 30 luglio 2027.

C.3.a Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare la regolarità della domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando:

- presentazione della domanda entro i termini e con le modalità previste;
- sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o suo delegato;
- appartenenza del richiedente alle categorie di soggetti beneficiari;
- riferimento della domanda ad un solo mercato o area mercatale;
- completezza della documentazione obbligatoria;
- coerenza dell'intervento con l'ambito territoriale e con il censimento MERCap o con la procedura di nulla osta per nuova istituzione o ampliamento;
- presenza della documentazione tecnica minima richiesta;
- rispetto dell'investimento minimo previsto.

C.3.b Valutazione di merito

La valutazione di merito, finalizzata ad accertare la qualità complessiva del progetto, la coerenza con le finalità del bando, la capacità dell'intervento di valorizzare la funzione commerciale e l'adeguatezza del quadro economico e del cronoprogramma, tiene conto dei seguenti criteri:

- Qualità progettuale – max 70 punti
- Valorizzazione della funzione commerciale – max 70 punti
- Coerenza economico finanziaria del progetto – max 60 punti

Totale Punteggio massimo attribuibile 225 comprensivo dei punteggi delle premialità

Premialità

Sono previste premialità, che concorrono al raggiungimento del punteggio minimo di 120 punti su 225, per:

- Ente locale aderente a un Distretto del Commercio e area oggetto di intervento ricadente nel territorio del Distretto del commercio – 5 punti
- Intervento realizzato su aree prevalentemente interessate da fenomeni di dismissione/abbandono, interessate da demolizioni o riqualificazioni finalizzate al loro riutilizzo edificatorio, precedentemente utilizzate da attività economiche, pubbliche o residenziali – 10 punti
- Ente locale con popolazione residente fino a 30.000 abitanti – 5 punti
- Interventi che prevedono l'utilizzo polifunzionale delle strutture mercatali – punti 5

C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali necessari allo svolgimento dell'istruttoria, assegnando un termine per la risposta. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Non sono sanabili le carenze riferite agli elementi essenziali della domanda e della proposta progettuale (il mercato interessato e il costo del progetto).

C.3.d Concessione e comunicazione degli esiti

Con provvedimento del Responsabile del procedimento è approvata la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi e finanziati, ammessi ma non finanziati per esaurimento della dotazione, non ammessi, nonché del contributo concesso ai beneficiari finanziati.

L'esito della valutazione sarà comunicato al soggetto capofila tramite Posta Elettronica Certificata. Il provvedimento sarà inoltre pubblicato sulla piattaforma Bandi e Servizi i (www.bandi.regione.lombardia.it).

Non sono previsti ulteriori adempimenti connessi all'accettazione dell'agevolazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità nel rispetto della disponibilità di bilancio.

Acconto entro il 31 luglio 2027 - Fino ad un massimo dell'80% del contributo assegnato a seguito dell'approvazione della graduatoria e della concessione del contributo.

Saldo al 31 marzo 2029 - Quota residua, almeno pari al 20% del contributo assegnato a seguito della presentazione e approvazione della rendicontazione finale.

L'importo del saldo è determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, ritenute ammissibili e validate in sede di rendicontazione. Qualora la spesa finale ammessa risulti inferiore a quella approvata, il contributo è rideterminato proporzionalmente nel rispetto delle percentuali e dei massimali previsti. Qualora l'ammontare degli acconti erogati risulti superiore al contributo spettante in via definitiva, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Il progetto dovrà essere realizzato per almeno il 70% del costo complessivo ammesso, pena la decadenza del beneficio.

C.5 Rendicontazione, liquidazione del saldo e variazioni progettuali

La rendicontazione finale deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi **entro il 30 novembre 2028**.

La rendicontazione deve includere:

1. Richiesta di erogazione, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative alla fase di erogazione, sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante, o suo delegato.
2. Relazione finale sull'attività svolta, redatta secondo il facsimile scaricabile dal sistema, corredata da documentazione idonea a dare atto degli interventi realizzati, anche fotografica, laddove possibile;
3. Riepilogo delle spese sostenute da caricare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi;
4. Copia dei giustificativi di spesa (fatture, parcelle, determine comunali di impegno di spesa, ecc.)
5. Copia dei giustificativi di pagamento
6. Copia dei certificati di ultimazione lavori, regolare esecuzione e collaudo

Le spese dovranno:

a) riportare sui giustificativi di spesa intestati agli Enti locali relativi agli interventi il CUP assegnato al progetto finanziato. Per le fatture relative a spese sostenute prima della concessione del contributo è obbligatorio utilizzare il servizio web di integrazione del CUP senza impatti fiscali, di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025;

b) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione in oggetto;

c) essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito

aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);

d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, corrispondenza secondo l'uso del commercio ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto;

e) rientrare nel periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 20 luglio 2026, data di approvazione della Dgr. n. XII/6536 del 20.07.2026 di approvazione dei criteri attuativi del bando per il cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei Comuni Lombardi, come indicato al punto B.4 "Spese ammissibili". Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura;

f) essere pertinenti e connesse al progetto approvato.

Variazioni

È possibile in casi straordinari e motivati, **entro il 29 febbraio 2028**, richiedere una sola richiesta di variazione relativa alle attività progettuali e al budget di progetto. La variazione proposta non deve alterare in maniera sostanziale il progetto approvato e deve rispettare le previsioni e i vincoli previsti dal presente bando. La richiesta di variazione è a cura del proponente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Gli Enti beneficiari sono tenuti a:

- rispettare tutte le disposizioni del bando, del decreto attuativo, dell'atto di concessione
- realizzare il progetto in conformità alla domanda ammessa, al quadro economico approvato e alle eventuali variazioni autorizzate;
- assicurare la copertura finanziaria della quota non coperta dal contributo regionale;
- concludere gli interventi e presentare la rendicontazione entro i termini previsti;
- mantenere la destinazione pubblica e mercatale dei beni oggetto di contributo per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo, salvo diverso termine previsto dalla normativa;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto di contributo senza autorizzazione regionale, nei termini previsti;
- conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo, o per il diverso termine previsto dalla normativa applicabile;
- consentire e agevolare controlli, ispezioni e sopralluoghi da parte di Regione Lombardia e degli altri soggetti competenti;
- dare evidenza del contributo regionale nelle forme di comunicazione e pubblicizzazione dell'intervento, secondo le indicazioni regionali;
- comunicare tempestivamente eventuali circostanze che possano incidere sulla realizzazione del progetto o sul mantenimento dei requisiti;
- L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a: - evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, - apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia, - mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, rinunce e rideterminazioni

Il contributo è soggetto a decadenza totale o parziale, con provvedimento del Responsabile del procedimento, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento o realizzazione difforme rispetto al progetto approvato, salvo variazioni autorizzate;
- mancato rispetto dei termini di conclusione o rendicontazione;
- insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità;
- dichiarazioni mendaci o documentazione non veritiera;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando e dall'atto di concessione;
- spese non ammissibili o non adeguatamente documentate;
- mancato mantenimento della destinazione del bene oggetto di contributo;

In caso di rinuncia al contributo, l'Ente beneficiario deve darne comunicazione motivata tramite PEC, Regione Lombardia prende atto della rinuncia con provvedimento del Responsabile del procedimento.

In caso di decadenza, rinuncia o rideterminazione successiva all'erogazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite in eccesso, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità stabilite nel relativo provvedimento che sarà disposto dal Responsabile del procedimento.

D.3 Proroghe

Considerata la natura delle risorse finanziarie non sono possibili proroghe dei termini per la realizzazione del progetto finanziato.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia può effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti al fine di verificare la rispondenza di quanto presentato nei progetti ed oggetto di istruttoria. Tali controlli sono principalmente finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute. L'Ente locale soggetto capofila e gli altri soggetti partner si impegnano a conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute. Rispetto alle dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 verranno effettuati controlli anche a campione per verificare la veridicità delle stesse nella misura non inferiore al 5% dei soggetti i cui progetti siano stati finanziati.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura gli indicatori individuati sono i seguenti:

- investimenti complessivamente attivati;
- contributi concessi ed erogati;

Regione Lombardia può richiedere ai beneficiari dati e informazioni utili al monitoraggio della misura, anche successivamente alla conclusione degli interventi.

Customer satisfaction. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio, della Direzione Generale Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Lombardia.

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e su incentivi.gov.it. Per informazioni relative ai contenuti del bando, è possibile contattare: Email: bandomercati@regione.lombardia.it

Per informazioni riguardanti l'utilizzo della piattaforma Bandi e Servizi è possibile contattare l'Assistenza Tecnica ai seguenti riferimenti: Numero verde: 800.131.151 E-mail: bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI *
DI COSA SI TRATTA	Il bando è finalizzato a sostenere la realizzazione di interventi di riqualificazione, rigenerazione, costruzione, ampliamento, adeguamento delle strutture e delle aree mercatali, anche per la realizzazione di strutture polifunzionali in grado di integrare le funzioni commerciali tradizionali con servizi di interesse collettivo e di aggregazione, al fine di accrescere la qualità urbana e l'attrattività dei contesti territoriali interessati. Il bando persegue i seguenti obiettivi: •Sostenere e valorizzare il commercio su aree pubbliche e di prossimità. •Promuovere la trasformazione dei mercati e delle aree mercatali in poli urbani polifunzionali, capaci di integrare funzioni commerciali, sociali, culturali e di servizio alla comunità, garantendone l'utilizzo durante l'intero arco della giornata e dell'anno. •Rigenerare e valorizzare gli spazi urbani destinati ai mercati, rafforzandone il ruolo di infrastrutture di prossimità e di presidi di vitalità economica, sociale e territoriale. •Migliorare l'accessibilità, la sicurezza, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale dei mercati e delle aree mercatali.
TIPOLOGIA	Agevolazione.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane della Lombardia (di seguito Enti Locali della Lombardia)
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 8.000.000,00 per investimenti ai sensi della L. 350/2003, art. 3, comma 18 e garantire l'incremento del valore del patrimonio pubblico.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di: •Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili con importo massimo erogabile di € 400.000,00 e con investimento minimo di € 150.000,00 per interventi proposti dagli Enti locali con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti. •Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili con importo massimo erogabile di € 400.000,00 e con investimento minimo di € 150.000,00 per interventi proposti dagli Enti locali con popolazione residente fino a 30.000 abitanti.
DATA DI APERTURA	15 ottobre 2026, ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	15 aprile 2027, ore 16.00

COME PARTECIPARE	Le domande devono essere presentate esclusivamente sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it). Le domande dovranno includere la seguente documentazione: • modulo di domanda generato dalla piattaforma • scheda progetto, redatta secondo il modello allegato, con descrizione del mercato, degli interventi, degli obiettivi, dei benefici attesi e della coerenza con le finalità del bando; • PFTE - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato almeno in sede tecnica; • budget di progetto con indicazione delle spese ammissibili e della quota richiesta a contributo; • mappa o planimetria dell'area interessata e localizzazione degli interventi • cronoprogramma di realizzazione; • documentazione relativa al censimento MERCap o, per nuove istituzioni o ampliamenti, alla richiesta di acquisizione del nulla osta preventivo; • documentazione attestante il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale del commercio su aree pubbliche; • documentazione attestante la disponibilità dell'area o della struttura oggetto dell'intervento.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni relative ai contenuti del bando: • E-mail: bandomercati@regione.lombardia.it Per informazioni riguardanti l'utilizzo della piattaforma Bandi e Servizi: • Numero verde: 800.131.151 • E-mail: bandi@regione.lombardia.it

* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ai sensi degli artt. 5, co. 2 e 5 bis del D.lgs. 33/2013. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue: • la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); • la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro; • le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi - **15 ottobre 2026**
- Termine di chiusura per la presentazione delle domande – **15 aprile 2027**
- Conclusione dell'istruttoria e approvazione della graduatoria – **31 Luglio 2027**
- Erogazione dell'acconto fino al massimo dell'80% del contributo assegnato – **31 luglio 2027**
- Conclusione progetti e presentazione della rendicontazione finale sulla piattaforma regionale – **30 novembre 2028**
- Erogazione del saldo, almeno pari al 20% del contributo assegnato - **marzo 2029**

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATO 2 - SCHEDA PROGETTO
ALLEGATO 3 – BUDGET DEL PROGETTO
ALLEGATO 4 - CRONOPROGRAMMA
ALLEGATO 5 - INFORMATIVA PRIVACY

Allegato 1 COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI

Domanda di partecipazione

Domanda ID _____

A Regione Lombardia

D.G. Sviluppo Economico

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante, o altro soggetto con potere di firma, dell'Ente Locale (Comune, Unione di Comuni, Comunità Montana) _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ comune _____

CHIEDE

- La concessione, per il progetto ID _____ denominato _____ di un contributo a fondo perduto pari a euro _____ a valere sul Bando "COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI"

A tal fine

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

- Di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento e tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni del suddetto bando
- Di essere a conoscenza delle norme e degli obblighi relativi all'applicazione dei regimi di aiuto di cui al punto B.3 (Regimi di aiuto) del bando
- Di avere compilato e allegato sulla piattaforma Bandi e Servizi tutta la documentazione prevista, per la presentazione della domanda di partecipazione al bando, in particolare:

1. Scheda di progetto, redatta secondo il facsimile previsto all'Allegato n. 2 del bando approvato;
2. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica
3. Budget del progetto
4. Mappa dell'area interessata dal progetto, con localizzazione degli interventi previsti
5. Cronoprogramma
6. Documentazione MerCap
7. Documentazione attestante il coinvolgimento delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale del commercio su aree pubbliche
8. Documentazione attestante la disponibilità dell'area o della struttura oggetto di intervento
9. Eventuale documentazione comprovante che l'intervento sarà realizzato su aree prevalentemente interessate da fenomeni di dismissione/abbandono, interessate da demolizioni o riqualificazioni finalizzate al loro riutilizzo edificatorio, precedentemente utilizzate da attività economiche, pubbliche o residenziali

- Di prendere atto delle condizioni di concessione, erogazione, rinuncia dell'agevolazione e delle cause di decadenza dall'agevolazione, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel bando

SI IMPEGNA

in caso di concessione del contributo:

- Ad assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando
- A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia
- Ad assicurare che le attività di progetto si concludano, entro la data del 30 novembre 2028.
- A conservare, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai benefici concessi tramite il bando in oggetto;

Data

Firmatario

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005.

Allegato 2 – Scheda Progetto

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI

1. SOGGETTO PROPONENTE

--

2. TITOLO DEL PROGETTO

--

3. IL SOGGETTO PROPONENTE ADERENTE A DISTRETTO DEL COMMERCIO (INDICARE SI/NO). SE SI RIPORTARE NOME DEL DISTRETTO

--

4. INTERVENTO SU AREA DISMESSA SI/NO – SE SI ALLEGARE RELATIVA DOCUMENTAZIONE

5. POPOLAZIONE RESIDENTE FINO A 30.000 ABITANTI SI/NO (DATI AL 31.12.2024)

6. UTILIZZO POLIFUNZIONALE DELLA STRUTTURA MERCATALE SI/NO

7. ANALISI DI CONTESTO (MAX 1 PAGINE)

Descrivere il contesto economico e territoriale di riferimento

--

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Elementi essenziali:

- Mercato esistente o di nuova realizzazione
- Superficie/numero di posteggi
- Interventi che si intendono realizzare
- Costo complessivo stimato
- Caratteristiche della riqualificazione dell'Area dismessa (*Eventuale*)
- Funzione polifunzionale prevista (*eventuale*)

--

Gli interventi strutturali proposti dovranno essere definiti mediante un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) approvato anche in sola via tecnica e redatto secondo gli approfondimenti tecnici di cui all'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i contenuti di cui all'allegato I.7 al Codice e da allegare al presente progetto da caricare nella sezione "ALTRI DOCUMENTI" di Bandi e Servizi.

ALLEGATO 3 - BUDGET DEL PROGETTO					
BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI					
DATI DEL PROGETTO					
Soggetto proponente					
Titolo del progetto					
Mercato / area mercatale					
Popolazione residente al 31.12.2024			Fino a 30.000 abitanti SI/NO		
		CUP, se già disponibile			
N.	Categoria di spesa ammissibile	Descrizione analitica della spesa	Imponibile	IVA non recuperabile	Totale comprensivo di IVA
1	Opere strutturali: demolizioni, scavi, movimento terra, fondazioni, muri portanti, strutture in c.a., solai e tetti				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
2	Opere di finitura: facciate, muri non portanti, rivestimenti interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti e infissi				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
3	Opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ripristino, incluse tramezzature, facciate e risanamento conservativo e igienico-sanitario				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
4	Opere di riqualificazione, inclusi rimozione amianto, isolamento termico e acustico				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
5	Opere impiantistiche: impianti idrico-sanitari, riscaldamento e				-

	raffrescamento, elettrici e gas				
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
6	Opere infrastrutturali: viabilità interna, percorsi di servizio, parcheggi, carico/scarico, illuminazione e segnaletica				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
7	Acquisizione di aree e attrezzature fisse funzionali all'intervento				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
8	Spese tecniche: progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, indagini, certificazioni, pareri, permessi, autorizzazioni e pubblicazioni di gara				-
	Ulteriore voce della stessa categoria				-
TOTALE INVESTIMENTO					-
NOTE PER LA COMPILAZIONE					
• Inserire esclusivamente spese in conto capitale direttamente riferibili al progetto e destinate a incrementare il patrimonio pubblico.					
• L'IVA è ammissibile solo se non recuperabile. Indicarla separatamente nella colonna G.					
• Le spese tecniche sono ammissibili nel limite massimo del 15% del totale dei lavori.					
• Le spese devono essere sostenute a partire dal 20 luglio 2026 e pagate con strumenti tracciabili.					
• Il progetto deve prevedere un investimento ammissibile minimo di € 150.000. Il contributo massimo concedibile è pari a € 400.000.					
• Il contributo è pari all'80% per Enti fino a 30.000 abitanti e al 50% per Enti oltre 30.000 abitanti.					

ALLEGATO 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

Titolo progetto: _____

Ente proponente: _____

Mercato/Area mercatale: _____

Fase	Attività	Periodo previsto
1	Progettazione esecutiva (se necessario)	
2	Procedure di affidamento lavori e forniture	
3	Esecuzione lavori/opere principali	
4	Collaudi, verifiche e certificazioni	
5	Chiusura intervento e raccolta documentazione	
6	Trasmissione rendicontazione finale su Bandi e Servizi	Entro 30 novembre 2028



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI MERCATI NEI COMUNI LOMBARDI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali sono trattati al fine di concedere un contributo a fondo perduto agli Enti Locali lombardi a sostegno dei mercati e delle aree mercatali	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi: - dell'art. 6 (1) lett. e) del GDPR, - dell'art. 2-ter del Codice Privacy, - del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” e s.m.i; - dell'art. 2220 del codice civile “Conservazione delle scritture contabili” - della Legge n 206/2023 recante “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”; - della L.R. n. 6/2010, “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”, art.136; - D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, art.4, istitutiva del Registro Aiuti di Stato; - della D.G.R. N. XII/ 6536 del 20/07/2026 – Criteri per il cofinanziamento di interventi a sostegno dei mercati nei comuni lombardi.	Dati comuni: dati anagrafici (nome cognome, codice fiscale) di persone fisiche (legale rappresentante o suo delegato), ovvero dei funzionari degli Enti locali lombardi incaricati per la presentazione della domanda.

3.Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4.Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5.Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., fornitore della piattaforma informatica, in qualità di Responsabile del trattamento, appositamente nominato, che fornisce al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

6.Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7.Tempi di conservazione.

I dati personali saranno conservati per 10 anni dalla data dell'ultima registrazione delle scritture contabili per l'attività istituzionale e 10 anni dall'erogazione del contributo per l'attività svolta che si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica.

Sono fatti salvi, comunque, i tempi di conservazione dei dati personali previsti per l'ulteriore finalità di archiviazione dei documenti ai sensi di quanto indicato dalla normativa di riferimento e conformemente a quanto previsto dal «Quadro di Classificazione e Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto» approvato con Decreto n. 4413 del 7 aprile 2026 e s.m.i., in base al quale la durata è illimitata come riportato al punto 9.8 del citato documento.

Art 2220 del c.c. per le attività di conservazione delle scritture contabili.

8.I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

9.Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10.II Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

11.Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 18 settembre 2026